

Dichiarazione di consenso dell'American Association of Clinical Endocrinology: Affrontare lo stigma e il pregiudizio nella diagnosi e nella gestione dei pazienti con malattie croniche basate sull'obesità/adiposità e valutare il pregiudizio e la stigmatizzazione come determinanti della gravità della malattia

Daniele Di Pauli

Il 4 -6 Maggio a Seattle si è svolto il meeting annuale dell'AACE (American Association of Clinical Endocrinology).

Questo evento, insieme a una consensus pubblicata il 4 Maggio sulla rivista Endocrine Practice dal titolo " American Association of Clinical Endocrinology Consensus Statement: Addressing Stigma and Bias in the Diagnosis and Management of Patients with Obesity/Adiposity-Based Chronic Disease and Assessing Bias and Stigmatization as Determinants of Disease Severity" è stata una occasione per gli endocrinologi di esprimere il loro accordo e impegno sulla riduzione dello stigma sul peso nella gestione e cura dell'obesità.

Gli autori ricordano come il pregiudizio e la stigmatizzazione del peso influenzino negativamente un modello di assistenza efficace per le condizioni croniche a più livelli: individuale (paziente), cura (sistema sanitario) e sociale.

La consensus pone enfasi anche sullo stigma interiorizzato che si verifica quando sono le stesse persone affette da obesità a descriversi in termini negativi accrescendo in loro colpa, vergogna e una feroce autocritica che hanno un impatto negativo nella gestione e trattamento di questa malattia cronica.

In poche parole, lo stigma sul peso ostacola la creazione un modello di assistenza cronica per l'obesità che sia operativo e funzionale, e divenga una componente integrante del sistema sanitario e riconosciuta dalla società.

Uno dei punti principali della consensus è la relazione bidirezionale dello stigma e obesità. Questo significa che l'obesità da una parte è un fattore di rischio per lo stigma sul peso, ma dall'altra l'esperienza di stigma e la sua interiorizzazione complicano l'andamento dell'obesità.

Nelle parole degli autori: *Lo stigma del peso e lo stigma interiorizzato compromettono la qualità della vita dei pazienti affetti da obesità (gli autori nella consensus utilizzano il termine ABCD, Adiposity- Based Chronic Disease per riferirsi all'obesità) e costituiscono complicanze di questa malattia. Allo stesso tempo, lo stigma e la sua interiorizzazione esacerbano la gravità dell'obesità come malattia e compromettono l'efficacia del suo trattamento.*

A questo proposito la AACE propone le seguenti raccomandazioni di consensus:

- I pazienti affetti da obesità dovrebbero essere sottoposti a screening per la presenza e gravità dello stigma e stigma interiorizzato. Il Weight Self Stigma Questionnaire e la Weight Bias Internalization Scale sono strumenti validati che possono essere utilizzati.
- Come complicanze dell'obesità, la presenza e gravità dello stigma sul peso e dello stigma interiorizzato dovrebbero essere incorporati nella stadiazione della gravità dell'obesità.
- Lo stigma e la sua interiorizzazione possono portare a esacerbare disturbi psicologici come depressione, ansia, stress e alimentazione disordinata; I pazienti con obesità dovrebbero essere valutati e trattati per queste problematiche psicologiche. Anche le condizioni di salute mentale e le determinanti sociali della salute dovrebbero essere incorporate nella stadiazione della gravità dell'obesità.
- Gli operatori sanitari e le organizzazioni dovrebbero attuare politiche e azioni per ridurre l'impatto del pregiudizio ponderale nella cura del paziente, inclusi, ma non limitati a, training sui pregiudizi impliciti per il personale medico, educazione per gli operatori sanitari sull'obesità per ridurre i pregiudizi espliciti; l'uso di linguaggio e politiche Person First nei piani di trattamento e cartelle cliniche; l'adozione della nuova proposta di nomenclatura ABCD (disturbo cronico basato sull'adiposità) per la classificazione e la stadiazione dell'obesità insieme agli obiettivi clinici della terapia.
- Gli operatori sanitari e le organizzazioni dovrebbero sostenere un migliore accesso alle modalità di trattamento basate sull'evidenza e una maggiore ricerca su soluzioni basate sulla pratica per limitare l'impatto dello stigma interiorizzato sulla gestione dell'obesità.

Conclusioni

Come nel 2020 con la “Joint international consensus statement for ending stigma of obesity” a cui ha partecipato anche il presidente SIO Luca Busetto, e le linee guida di pratica clinica canadesi (Canadian Obesity Clinical Practice Guideline) diverse associazioni scientifiche di professionisti stanno riconoscendo il ruolo importante che lo stigma sul peso può avere sul trattamento della persona affetta da obesità e la necessità di raccomandazioni per ridurlo nella pratica clinica oltre a sensibilizzare il mondo politico e l'opinione pubblica sulla complessità di questa condizione cronica spesso ridotta ingiustamente a fallimento personale e colpa.

L'articolo sottolinea come ci sia stato un consenso unanime nel considerare la gravità dello stigma nella gestione dell'obesità e la necessità di una diagnosi che esca dalla semplificazione dell'IMC (indice di massa corporea) e infine l'uscire da trattamenti che enfatizzano solo la perdita di peso.

Per concludere:

- C'è bisogno di sistemi sanitari che formino i professionisti della salute a una cura, priva di pregiudizi e discriminazione, centrata sulla persona e basata sull'evidenza.
- C'è bisogno di pazienti responsabilizzati e informati.
- C'è bisogno di una società, comprendente sia i contribuenti sia la classe politica, che dovrebbe sostenere le politiche, l'istruzione, la ricerca e l'accesso alle cure per limitare i pregiudizi e lo stigma che affrontano quotidianamente molte persone affette da obesità

Nadolsky K, Addison B, Agarwal M, Almandoz JP, Bird MD, DeGeeter Chaplin M, Garvey WT, Kyle TK. American Association of Clinical Endocrinology Consensus Statement: Addressing Stigma and Bias in the Diagnosis and Management of Patients with Obesity/Adiposity-Based Chronic Disease and Assessing Bias and Stigmatization as Determinants of Disease Severity. *Endocr Pract.* 2023 May 4:S1530-891X(23)00335-X. doi: 10.1016/j.eprac.2023.03.272. Epub ahead of print. PMID: 37140524.

<https://conscienhealth.org/2023/05/endocrinologists-target-stigma-in-obesity-care/>